



M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" - ROMA
 LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 • 00185 • Tel. 06.4452370 •
 Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 • 00162 • Tel: 06.121126180 •

Sede associata: Via del Sabelli, 86 • 00185 • Tel 06.121126080 •
 Sito Web: www.ismachiavelli.eu • e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
 VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 1 aprile 2022 alle ore 11:00

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 novembre 2021

VISTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti

ACQUISITA la certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo
 rilasciata dai Revisori dei conti in data 23 febbraio 2022, come da Verbale 2022/002

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo - triennio 2021-2024 e parte economica a.s. 2021/22 -
 del Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" di Roma

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Elena Zacchilli

PARTE SINDACALE

RSU

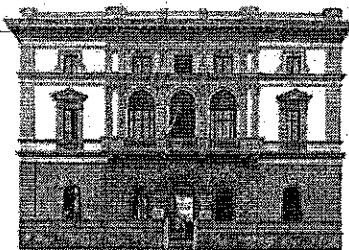
Prof.ssa Antonina Bodanza

Sig.ra Paola Forgione

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL (Sig. Annunziato Russo)

SNALS/CONFSAL (Prof.ssa Maria Barbato)



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNI SCOLASTICI 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "N. Machiavelli" di Roma, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
3. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

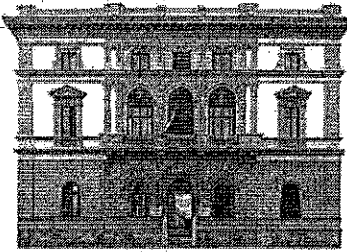
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale, sostituendo la clausola controversa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e confronto



b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

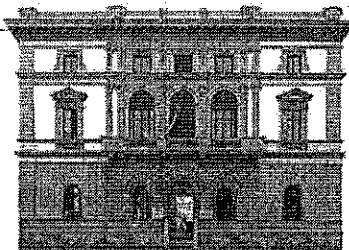
1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione, così come ogni richiesta di incontro, deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto delle stesse.

Art.5– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

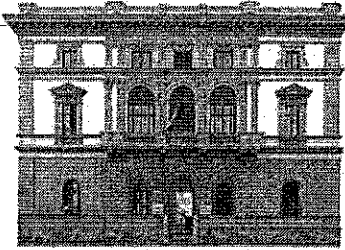
1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 37 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgts. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:



- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel: 06.121126180 *

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel 06.121126080 *

Sito Web: www.ismachiavelli.eu * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 * RMIS026008 * PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

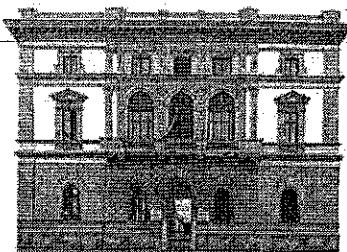
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere chiaramente firmato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite pubblicazione sulla bacheca sindacale del sito di Istituto.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU, e in questo caso è necessaria la richiesta della maggioranza dei componenti, e/o OO.SS. rappresentative di categoria, ovvero CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA) deve essere inoltrata per iscritto al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di responsabili sindacali esterni alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo e comunque nei termini e nelle modalità indicati nella circolare di comunicazione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione nei termini e nelle modalità indicati nella circolare di riferimento implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. L'adesione formale all'assemblea da parte del personale è necessaria per il computo del monte ore individuale annuale che non può superare le 10 (dieci) ore pro capite per anno scolastico, per le assemblee in orario di servizio.
6. Il Dirigente Scolastico sospende, per le ore strettamente necessarie, le attività delle classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea e provvede, con i mezzi ritenuti più opportuni, ad avvisare le famiglie e a disporre eventuali adattamenti di orario.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Resta inteso che la durata dell'assemblea, comprensiva dei tempi di percorrenza, non può superare la durata massima di tre ore, che rientrano nel limite massimo di 10 ore annue pro capite (vedi art. 10 del CCIR Lazio del 8-9-2003).
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di ciascuna sede, nonché il servizio di ricevimento delle comunicazioni di assenza e la conseguente procedura per il reperimento dei docenti supplenti, per cui n. 3 unità di personale



ausiliario (uno per ciascuna sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

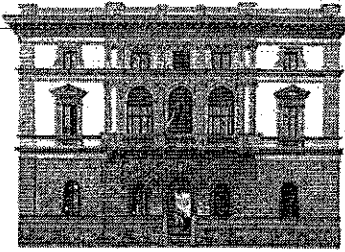
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art.12– Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Si rinvia al Protocollo di Intesa fra Dirigente Scolastico e Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca per l'individuazione dei contingenti di Personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sottoscritto in data 4 febbraio 2021

Art. 13 – Chiusura prefestivi

1. I giorni di chiusura dell'Istituto nei prefestivi (in assenza di attività didattica) saranno fruiti dal personale ATA mediante l'utilizzo di ferie o festività soppresse ovvero di ore già prestate in eccedenza rispetto all'orario di servizio ordinario.
2. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate con l'utilizzo di:
 - rientri programmati dal DSGA sulla base delle esigenze di servizio;
 - giorni di ferie o festività soppresse;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite a richiesta dell'interessato.
3. I giorni sopra citati, come da delibera del Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2021, per l'anno scolastico 2021-2022 sono:



Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel: 06.121126180 *

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel 06.121126080 *

Sito Web: www.ismachiavelli.eu * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

24 dicembre 2021, 31 dicembre 2021, 3 gennaio 2022, 4 gennaio 2022, 16 agosto 2022, 17 agosto 2022.

TITOLO TERZO – UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 14 – Criteri per l'utilizzazione dei docenti nelle classi e nei plessi e criteri di individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

1. L'assegnazione dei docenti alle sezioni, alle classi, agli ambiti disciplinari, ai plessi e alle attività di potenziamento avviene, come da informazione già fornita in data 22 ottobre 2021, secondo i seguenti criteri, in via prioritaria:

- a) competenza specifica e disponibilità degli interessati in relazione a quanto richiesto dall'attuazione delle norme vigenti e dal PTOF (attuazione degli insegnamenti CLIL e di Educazione Civica, della normativa su DSA e BES, sui PCTO, ecc.), in modo da assicurare ove possibile un'equa distribuzione delle competenze e dei carichi di lavoro;
- b) continuità didattica riferita agli alunni;
- c) funzionalità didattica dei Consigli di Classe;
- d) richiesta motivata dell'interessato su posto disponibile o scambio consensuale e/o in considerazione della graduatoria interna.

2. L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del PTOF, deliberati dal Collegio Docenti, è determinata dai seguenti criteri:

- domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro
- titoli professionali e culturali
- competenze specifiche documentate;

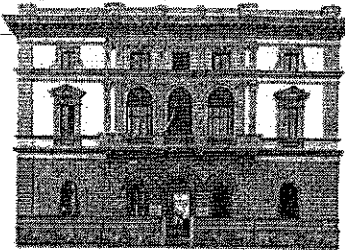
Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale e la crescita professionale.

Nel caso di richiesta di più docenti per la stessa attività, qualora non fosse possibile assegnarla in parte a tutti i richiedenti, si ricorrerà alla valutazione dei titoli professionali e culturali e della compatibilità tra la disponibilità del singolo docente e le esigenze organizzative dell'Istituto.

Nell'utilizzo delle ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia le variazioni orarie con utilizzo in orario extracurricolare saranno concordate con i docenti interessati.

Art. 15 – Criteri per l'assegnazione del personale ATA alle sedi e di individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

1. Gli Assistenti Amministrativi sono assegnati tutti all'ufficio di segreteria nella sede centrale. I collaboratori scolastici e gli Assistenti Tecnici sono assegnati alle sedi, come da informazione fornita in data 22 ottobre 2021, su posti disponibili a qualsiasi titolo, **in stretta relazione alle esigenze di servizio** delle singole sedi ed in base ai seguenti criteri, in via prioritaria:



- A) Materia riserva di legge (legge 104/92, 1204/75 etc.) secondo le seguenti priorità:
 - a) lavoratore portatore di handicap;
 - b) lavoratore che assiste coniuge, figlio, genitore;
 - c) lavoratore che assiste parente, affine o affidatario;
- B) Disponibilità del personale stesso a svolgere incarichi specifici;
- C) Continuità nella sede (personale di ruolo);
- D) Graduatoria interna.

Di norma l'assegnazione alle sedi vale per tutto l'anno scolastico salvo incompatibilità documentata o sopravvenute esigenze.

La distribuzione dei compiti e la dislocazione dei Collaboratori scolastici risponde ad una necessità puramente organizzativa.

2. Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono individuate nel piano delle attività del personale ATA. Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica. L'assegnazione degli incarichi al personale non beneficiario della prima posizione economica sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri, e a domanda degli interessati:

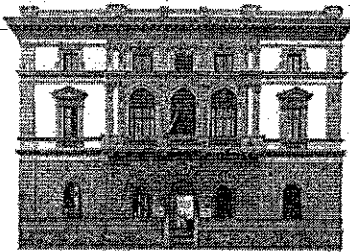
- 1) Titoli professionali attinenti la mansione richiesta
- 2) Attività di formazione attinente la mansione richiesta
- 3) Esigenze di servizio

Allo stesso modo, tutte le altre attività retribuite con risorse contrattuali, saranno affidate previa disponibilità del personale e verificati i requisiti di formazione, competenza e abilità. Al fine di migliorare il coinvolgimento individuale ed anche la crescita professionale sarà favorita la rotazione tra tutto il personale dichiaratosi disponibile.

Gli incarichi relativi alla prima e seconda posizione economica sono anch'essi individuati nel piano ATA e sono attribuiti sulla base delle specifiche competenze professionali.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, sulla base delle disponibilità espresse, in ordine di priorità, dei seguenti criteri, contemperati ove possibile dal criterio della rotazione:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, sulla base della disponibilità personale e in concorrenza di richiesta a rotazione, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni che comportino ore aggiuntive devono essere autorizzate.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Le attività costituenti intensificazione vengono retribuite in misura proporzionale agli interventi svolti, certificati in apposito registro dall'Amministrazione.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Accertata la disponibilità del personale ATA alla flessibilità oraria annuale si applicherà il criterio della rotazione.

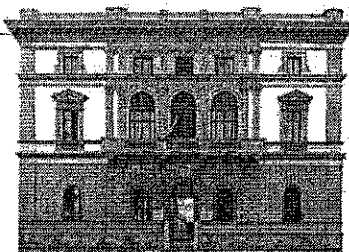
TITOLO QUINTO - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 18. Tipologia e modalità di comunicazione

1. Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione. La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve. La messaggistica (compresa la mail) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa.

Art. 19. Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

1. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA: pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.



Art. 20. Diritto alla disconnessione

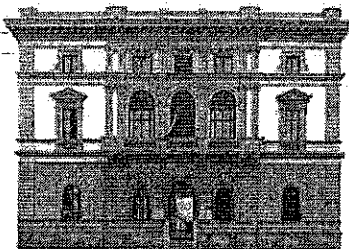
1. Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di comunicazione telefonica e messaggistica (SMS via telefono) vanno dalle 07.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari e i termini indicati in caso di urgenza indifferibile o per ragioni di sicurezza ed emergenza.

Art. 21. Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica e mail)

1. Le comunicazioni via mail non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi e/o orari non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di mail, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di educazione e istruzione.
2. Le comunicazioni di cui al comma precedente, ove comportino obblighi di servizio, devono essere trasmesse ai lavoratori almeno tre giorni prima della loro applicazione.

Art. 22. Tecnologie nelle attività d'insegnamento

1. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare le prestazioni lavorative diminuendo lo stress da lavoro e a rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo e per le attività legate all'espletamento della funzione docente, ivi comprese eventuali attività di Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata.
2. Non può essere fatto uso diverso da quello indicato al comma 1.



MIUR -UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" – ROMA
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel: 06.121126180 *

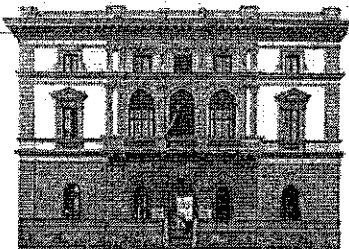
Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel 06.121126080 *

Sito Web: www.ismachiavelli.eu * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

Art. 23. Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti, previa formazione di base, all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).



TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. fondi da finanziamenti europei (Erasmus+, PON, ecc.)

Art. 25 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto dalla normativa che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

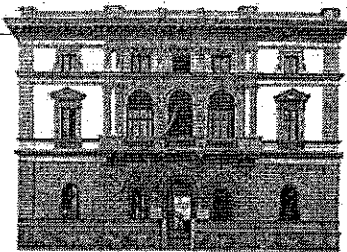
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 26 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS, come risultanti dall'allegato Riepilogo Mof, devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 25, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione del fondo d'istituto fra docenti e ATA



avverrà nella proporzione del 65% a favore dei docenti e del 35% a favore del personale ATA con accantonamento preventivo di due indennità di Direzione del Dsga e del compenso per la sostituzione del Dsga.

Art. 28 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 29 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 26, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano Annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabella allegata, per le attività in essa specificate.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da tabella allegata.

Art. 30 – Valorizzazione del personale scolastico

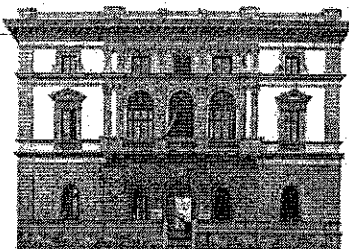
1. Ai sensi della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, c. 249, "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007. La ripartizione delle risorse fra docenti e ATA avverrà nella proporzione del 70% a favore dei docenti e del 30% a favore del personale ATA

Art. 31- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, entro trenta giorni dalla sottoscrizione definitiva del contratto.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono considerate in modo forfettario ai fini della liquidazione dei compensi e annotate in apposito registro. Le attività che danno accesso al compenso di intensificazione sono tutte quelle riportate nelle allegato Tabelle.



2. Le attività di intensificazione previste per la sostituzione del personale ATA sono quantificate in 20 minuti a prestazione per un giorno; le stesse vanno annotate su apposito registro depositato nell'ufficio del DSGA.
3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta dell'interessato o qualora il budget sia esaurito.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi, acquisita la disponibilità degli interessati, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - anzianità di servizio
3. Le attività previste per incarichi specifici e i relativi importi sono riportati nella allegata tabella F.

TITOLO SETTIMO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

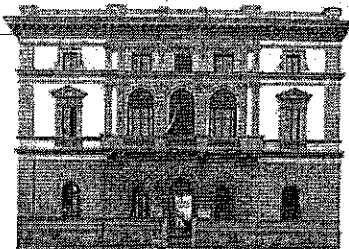
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL del comparto scuola 2006-2009 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 36 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:



Sede centrale: Piazza Indipendenza, 7 * 00185 * Tel. 06.4452370 *

Succursale: Via Giovanni da Procida, 14 * 00162 * Tel: 06.121126180 *

Sede associata: Via dei Sabelli, 86 * 00185 * Tel 06.121126080 *

Sito Web: www.ismachiavelli.eu * e-mail: RMIS026008@istruzione.it

C.F.: 97197320589 • RMIS026008 • PEC: rmis026008@pec.istruzione.it

- addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e/o saranno appositamente formate attraverso specifico corso
 3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. In fase di consuntivo eventuali economie potranno essere ricontrattate.

Art. 38 – Progetti a carico del FIS e ripartizione compensi MOF

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. La ripartizione dei compensi MOF contrattati è quella risultante dalle allegare tabelle.

Art. 39 – Erogazione compensi

1. L'effettivo svolgimento degli incarichi conferiti sarà oggetto di verifica in itinere e di eventuale revisione dei compensi in caso di mancato svolgimento degli stessi; pertanto a fine anno scolastico sarà richiesta una relazione individuale del lavoro effettivamente svolto a tutto il personale riguardo agli incarichi e, per il personale ATA, anche riguardo all'intensificazione.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2021/22
Nota MI - DGRUFS- UFF.IX - prot.21503 del 30-09-2021

		budget a.s 21/22	economie 20/21	TOTALE	note
a	fis	€ 62.570,43	€ 22,30	€ 62.592,73	
b	funzioni strumentali	€ 4.462,66		€ 4.462,66	
c	incarichi specifici	€ 3.633,82	€ 7,95	€ 3.641,77	
d	ore eccedenti	€ 3.835,71	€ 2.633,06	€ 6.468,77	
e	attività compl. Ed.fisica	€ 3.713,40	€ 5.687,59	€ 9.400,99	
f	area a rischio	€ 2.256,67		€ 2.256,67	
g	valorizzazione del merito	€ 16.170,11	€ 11,86	€ 16.181,97	
TOTALE		€ 96.642,80	€ 8.362,76	€ 105.005,56	

ECONOMIE DEL FIS 20/21 PER SOSTITUZIONE DSGA

	previsto	TOTALE
INDENNITA' PER SOSTITUZIONE 20/21	€ 465,30	€ 465,30

		pagato
SOSTITUZIONE	5 giorni	€ 77,55
TOTALE		€ 77,55
ECONOMIE		€ 387,75

ECONOMIE DOCENTI

DA ORE ECCEDENTI	€ 2.633,06	PARI A	150	ORE FUNZ.
DA CORSI DI RECUPERO	€ 2.413,59	PARI A	137	ORE FUNZ.

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2021/22

FIS	21_22	€ 62.570,43
economie Dsga sost ferie da aggiungere a monte		€ 387,75
TOTALE		€ 62.958,18

FIS		€ 62.958,18
indennità DSGA titolare da detrarre		€ 4.820,00
indennità DSGA sostituto da detrarre		€ 5.763,60
indennità DSGA sost ferie da detrarre		€ 480,30
FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE		€ 51.894,28

FIS DOCENTI 65%	€ 33.731,28
FIS ATA 35%	€ 18.163,00
TOTALE	€ 51.894,28

FIS DOCENTI 65%	€ 33.731,28
ECONOMIE 20/21	
ore eccedenti	€ 2.633,06
corsi di recupero	€ 2.413,59
TOTALE DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE DOCENTE	€ 38.777,93

FIS ATA 35%	€ 18.163,00
ECONOMIE 20/21	€ 22,30
TOTALE DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE ATA	€ 18.185,30

TOTALE DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE DOCENTE	€ 38.777,93
---	--------------------

TOTALE DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE ATA	€ 18.185,30
---	--------------------

totale disponibilità per la contrattazione	€ 56.963,23
---	--------------------

FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2021_22

BUDGET	€ 4.462,66
--------	------------

		docenti	compenso pro-capite	TOTALE AREA
Area	1	1	€ 637,52	€ 637,52
Area	2	2	€ 637,52	€ 1.275,05
Area	3	2	€ 637,52	€ 1.275,05
Area	4	2	€ 637,52	€ 1.275,05
				€ 4.462,66

TOTALE IMPEGNO	€ 4.462,66
----------------	------------

		compenso pro-capite	impegno totale
DOCENTI	7	€ 637,52	€ 4.462,66

TABELLA B

FONDO di ISTITUTO 2021/2022

CORSI DI RECUPERO Docenti: € 2413,59 (avanzo c.u. I.d. compreso avanzo istruzione domiciliare, di € 1050)

ALTRE ECONOMIE DOCENTI: € 2633,06 (da ore eccedenti)

PROPOSTA FIS DOCENTI 20/21 65% € 33731,28 + € 5046,65 (economie) = € 38777,93

COORDINATORI DIPARTIMENTI	h. 7 x 4 docc. (dipartimenti Lettere-Arte, Matematica-Scienze, Scienze Umane, Filosofia-Diritto-IRC, Lingue Straniere) = 28 x 17,50 h. 3 x 9 docc. (dipp. Scienze Motorie, Sostegno e sottodipartimenti) = 27 x 17,50	962,50
COORDINATORI DI CLASSE I anno	h.19 x 12 docc.= 228 x 17,50	3990
COORDINATORI DI CLASSE II anno	h.17 x 13 docc. = 221 x 17,50	3867,5
COORDINATORI DI CLASSE III anno	h. 14 x 11 docc. = 154 x 17,50	2695
COORDINATORI DI CLASSE IV anno	h. 14 x 10 docc. = 140 x 17,50	2450
COORDINATORI DI CLASSE V anno	h.16 x 11 docc. = 176 x 17,50	3080
COLLABORATORI DEL D.S.	h. 220 x 2 doc (140+80) x 17,50	3850
REFERENTE COVID	h. 50 per 1 docente x 17,50	875
COORDINATORI DI PLESSO	h. 50 (Procida x 2: 40+10) + 70 (Sabelli x 3: 30+20+20) = 120 x 17,50	2100
RESPONSABILI LABORATORI e PALESTRA	h. 3 x 7 = 21 x 17,50	367,50
ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	h. 120 x 2 docc. (60+60) x 17,50	2100
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA (DOCENTI NON DI DIRITTO E NON COORDINATORI DI CLASSE)	h. 1 x 17 docenti x 17,50= 17 ore	297,50
NIV	h. 15 coordinatore + 6 x 8 docenti= 63	1102,50
AGGRAVIO AGGIUNTIVO PER COMPILAZIONE PDP IN CLASSI CON PIU' DI 2 PDP	h 59 (da dividere tra coordinatori di tutte le classi coinvolte)	1032,50
TOTALE		28770
PROGETTI PTOF	h. 198x 17.50	3465
TOTALE		32.235
Resto per corsi di recupero docenti e istruzione a domicilio*: € 6542,93 - € 2520= 4022,93 (80 h. recupero)	TOTALE corsi recupero h. 80 ca	

*Istruzione a domicilio h.144di cui h 72 potenziamento e h 72 FIS € 2520 I.d

FONDI PCTO DOCENTI 2021/2022 E FONDI ORIENTAMENTO

COORDINATORI DI CLASSE triennio	h. 3 x 33 docc. = 99 x 17,50	1732,50
COMMISSIONE PCTO E ORIENTAMENTO USCITA	h. 80 PCTO x 5 docc.(10+30+30+5+5) x 17,50 ++	1400

	ca h.63 ORIENTAMENTO x 2 docc. X 17,50	1104,76 +
TUTORS CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE	h. 400	7000
TOTALE PCTO		10132,50
TOTALE ORIENTAMENTO		1104,76
TOTALE		11237,26

TABELLA B1

PROGETTI

Progetti PTOF per i quali il Contratto di Istituto prevede l'accesso al FIS docenti

PROGETTO	ORE FUNZIONALI	
Orientamento in entrata open days + docente commissione + docenti orientamento scuole medie	126	2205
CLIL (referenti)	10	175
Lettura espressiva e scrittura creativa	20 (10+10)	350
MLOL	16 (8+8)	280
Olimpiadi di matematica	h. 12 x 2 docenti (6+6) x 17,50	210
La cultura non solo in aula	h. 14x 3 docenti (10+2+2) x 17,50	245
TOTALE		3465

Progetti PTOF per i quali il Contratto di Istituto prevede l'accesso ai fondi Aree a Rischio (€ 2256,67)

PROGETTO	ORE FUNZIONALI	
CIC	58 (20+15+8+5+5)	1015
Educazione alla legalità docenti partecipanti	20 (15+5)	350
Noi ricordiamo	10	175
Recupero	40 x 2 docenti	700
TOTALE		2240

TABELLA C

FONDI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO QUOTA DOCENTI
€ 11327,379 (70% quota 2021/2022 + economie)

DESTINAZIONE E MOTIVAZIONE	VALORE IN ORE FUNZIONALI	N. DOCENTI	totale
Maggior onere per PDP e casi particolari	5 h per ciascuna classe =290 x 17,50	58	5075
Gestione piattaforma per riunioni collegiali	15 x 17,50	1	262,50
Gestione piattaforma per open days	24x17,50	1	420
Supporto docenti e studenti per uso piattaforma Teams	28 h per 2 docenti (9+19 x17,50)	2	490

Preparazione materiali per riunioni collegiali su piattaforma	15	1	262,50
Piani aule e piani ingressi per emergenza Covid	24 x 17,50	2	420
Organizzazione piani orari per emergenza Covid	20 x 17,50	2	350
Referenti Registro elettronico	30 x 17,50 per 2 docenti (10+20)	2	525
Coordinamento Educazione Civica	25x17,50	1	437,5
Referente MLOL	30 x17,50	1	525
Referente Internazionalizzazione Erasmus+	e30x17.50	1	525
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	15 x 3 docenti (6+6+3)	3	262,5
Tutor docenti anno di prova	h 7 x 11 docenti=77	7	1347,5
Flessibilità docenti con orario su più sedi (nello stesso giorno e senza ore di potenziamento)	h 24	12	420
TOTALE			11322,5,

Resto € 4,879

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

BUDGET € 6.496,00

ATTIVITA' IN INTENSIFICAZIONE		unità	COMPENSO
RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E DA SENTENZA		1	€ 290,00
COLLABORAZIONE PER PROGETTI ASSISTENZA SPECIALISTICA		1	€ 435,00
CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI STUDIO ALL'ESTERO		1	€ 200,00
PROCEDURE INERENTI ALLE PENSIONI - SISTEMAZIONE CONTRIBUTIVA		1	€ 435,00
SERVIZIO ESTERNO		1	€ 275,50
REGISTRO ELETTRONICO - SCRUTINIO ELETTRONICO		1	€ 163,00
SUPPORTO PROTOCOLLO		1	€ 300,00
		1	€ 200,00
COLLABORAZIONE PER ISCRIZIONI ALUNNI ONLINE		2	€ 290,00
RAPPORTI CON CITTA' METROPOLITANA- MANUTENZIONE EDIFICI		1	€ 290,00
SUPPORTO SETTORE PERSONALE		1	€ 500,00
ATTIVITA' NON IN INTENSIFICAZIONE			
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	n.115 ore	9	€ 1.667,50
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO	n. 100 ore	7	€ 1.450,00
totale impegno			€ 6.496,00

TAB. E

ASSISTENTI TECNICI**BUDGET € 2.464,30**

ATTIVITA' IN INTENSIFICAZIONE	unità	COMPENSO
COLLABORAZIONE PER SCRUTINI	2	€ 174,00
COLLABORAZIONE PER ESAMI DI STATO	2	€ 580,00
REGISTRO ELETTRONICO	2	€ 290,00
PROVE INVALSI	3	€ 360,00
CASELLE MAIL @ISMACHIARELLI	1	€ 190,30
SUPPORTO SEGRETERIA - CONVOCAZIONI SU CISCO	1	€ 362,50
INTERVENTI PC E LIM SEDE CENTRALE DA CASELLA @GUASTI	2	€ 290,00

ATTIVITA' NON IN INTENSIFICAZIONE	unità	COMPENSO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO	n.15 ore 3	€ 217,50

totale impegno € 2.464,30

TAB. F

COLLABORATORI SCOLASTICI**BUDGET € 9.235,92****ATTIVITA' IN INTENSIFICAZIONE**

	unità	COMPENSO
MAGGIOR IMPEGNO PER DISPOSIZIONI PROTOCOLLO COVID (PULIZIE E IGIENIZZAZIONI RIPETUTE, DISTRIB MASCHERINE, ECC)	20	€ 1.000,00

ATTIVITA' NON IN INTENSIFICAZIONE

		unità	COMPENSO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO	n.298 ore	10	€ 3.725,00
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE 60 min per assenza collega	n.360 ore	23	€ 4.500,00

totale impegno € 9.225,00

INCARICHI SPECIFICI

BUDGET

€ 3.641,77

ASSISTENTI AMM.VI	unità	pro-capite	totale
SUPPORTO SETT.DIDATTICA	1	€ 350,00	€ 350,00
PIATTAFORMA TEAMS RAPPORTI CON DITTA ESTERNA	1	€ 370,00	€ 370,00
NOMINE INCARICHI PERSONALE DELLA SCUOLA	1	€ 200,00	€ 200,00
CONVALIDE PUNTEGGI	1	€ 281,77	€ 281,77

COLLABORATORI SCOLASTICI	unità	pro-capite	totale
Assistenza alunni diversamente abili accompagnamento Primo soccorso-Verifica cassette primo soccorso	8	€ 305,00	€ 2.440,00

totale	impegno	€ 3.641,77
---------------	----------------	-------------------

PCTO - PERSONALE ATA

BUDGET 21_22 € 1.350,44

	unità	COMPENSO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5	€ 435,44

	unità	COMPENSO
ASSISTENTI TECNICI	4	€ 290,00

	unità	COMPENSO
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	€ 625,00

TOTALE IMPEGNATO		€ 1.350,44
-------------------------	--	-------------------

VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE ATA

BUDGET 21_22 € 4.854,59

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	unità	COMPENSO
SUPPORTO PROCEDURE COVID PERSONALE IN SERVIZIO POMERIDIANO	6	€ 870,00

ASSISTENTI TECNICI	unità	COMPENSO
SUPPORTO PER LE PIATTAFORME CISCO - TEAMS - FAMIGLIE E DOCENTI	3	€ 870,00

COLLABORATORI SCOLASTICI	unità	COMPENSO
DISPONIBILITA' PER ALLARME	2	€ 375,00
CONTROLLO GREEN PASS	1	€ 350,00
	1	€ 250,00
	1	€ 250,00
	4	€ 200,00
SUPPORTO SEGRETERIA PER MAGAZZINO	1	€ 377,09
URGENTE MANUTENZIONE	3	€ 1.312,50

TOTALE IMPEGNATO	€ 4.854,59
-------------------------	-------------------